

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ENTI NON LUCRATIVI DI UTILITA' SOCIALE
DISPONIBILI AL RITIRO A TITOLO NON ONEROSO DI CAPI DI FAUNA SELVATICA
DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO FAUNISTICO.**

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora**

rende noto

che è indetta dalla Città Metropolitana di Torino una selezione pubblica per la formazione di un elenco di Enti non lucrativi di utilità sociale, con particolare riguardo a quelli dediti all'assistenza alimentare di persone in stato di necessità, per il ritiro a titolo non oneroso di capi di fauna selvatica derivanti dalle attività di controllo faunistico.

Art. 1 – Requisiti degli Enti che potranno partecipare alla selezione

Potranno partecipare alla selezione gli Enti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) regolarmente costituiti a norma di legge, dotati di Statuto conforme ai requisiti indicati per le varie tipologie di ETS nel suddetto Codice.

Gli Enti suddetti non dovranno altresì trovarsi in condizioni di difficoltà come definiti dall'art. 2 comma 18 del Regolamento 651/2014.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse alla selezione.

Art. 2 – Requisiti del legale rappresentante

Il rappresentante legale dell'Ente che parteciperà alla selezione non dovrà aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con al PPAA;

Il predetto requisito di ammissione dovrà essere posseduto alla data di presentazione della manifestazione di interesse alla selezione.

Art. 3 - Condizioni di ritiro dei capi

Gli Enti interessati al ritiro e presenti nell'elenco approvato ai sensi del successivo art. 6 potranno effettuare, previa convenzione con la Città Metropolitana, il ritiro dei capi presso un macello autorizzato di loro fiducia, al quale gli Agenti conferiranno i capi abbattuti e che si incaricherà della lavorazione del prodotto e degli accertamenti relativi della

1/4

commestibilità delle carni previo accordo con l'Ente beneficiario.

Art. 4 - Presentazione della manifestazione di interesse

Gli Enti interessati a ricevere a titolo non oneroso capi di fauna selvatica, da destinare a finalità di pubblica utilità tramite la somministrazione delle carni o il conferimento ad altre strutture dedite all'assistenza alimentare di persone in stato di difficoltà e bisogno, dovranno manifestare il proprio interesse inviando una nota che riporti:

- il nome, la sede e la ragione sociale dell'Ente, l'indirizzo di posta elettronica e PEC,
- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza del rappresentante legale dell'Ente;
- una dichiarazione di interesse a rispondere al presente avviso;
- l'impegno a destinare tutti i capi ricevuti a titolo non oneroso per finalità di promozione sociale previo accertamento della commestibilità delle carni e macellazione da effettuarsi tramite centri abilitati al trattamento di carni di selvaggina da identificarsi a cura e spese del cessionario successivamente all'approvazione dell'elenco degli Enti abilitati al ritiro non oneroso dei capi;
- copia dello Statuto dell'Ente e dell'attestato di registrazione dello stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio siglata dal legale rappresentante che relazioni circa le attività svolte nel corso dell'ultimo anno relativamente al:
 - numero di volontari iscritti e disponibilità di sedi operative sul territorio della Città Metropolitana;
 - numero di interventi di promozione sociale promossi;
 - numero di persone assistite e di pasti erogati.

La manifestazione di interesse dovrà essere datata, firmata digitalmente dal rappresentante legale e inviata a:

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
FUNZIONE SPECIALIZZATA TUTELA FAUNA E FLORA
CORSO INGHILTERRA N. 7 - 10138 TORINO**

**esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.**

Non si terrà conto delle domande non sottoscritte e/o di quelle che non conterranno tutte le dichiarazioni ed indicazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli

2/4

sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse avverso il dichiarante si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 6 - Formazione ed approvazione dell'elenco degli Enti

Il Direttore della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora, previa verifica dei requisiti previsti dal presente bando, procede alla formazione degli elenchi degli Enti disponibili al ritiro a titolo non oneroso dei capi di selvaggina abbattuta durante le operazioni di controllo faunistico da destinare a finalità di promozione sociale.

Tali elenchi verranno approvati con atto amministrativo pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito web della Città Metropolitana di Torino, con valore di notifica agli Enti partecipanti a tutti gli effetti.

A seguito di tale approvazione e dell'individuazione, da parte dei soggetti ivi inclusi, di un macello autorizzato ai sensi di legge per il trattamento delle carni di selvaggina, si procederà alla sottoscrizione di un rapporto convenzionale tra Città Metropolitana e i soggetti indicati per il conferimento dei capi.

Art. 7 – Utilizzo dell'elenco e conferimento dei capi

Gli Enti presenti nell'elenco approvato e convenzionati con Città Metropolitana ai sensi del precedente articolo 6 saranno invitati al ritiro dei capi in funzione dei seguenti fattori, da valutarsi a cura degli operatori che effettueranno gli abbattimenti, con il seguente ordine di priorità:

- presenza di un servizio di reperibilità degli incaricati del centro di lavorazione e disponibilità al ritiro dei capi non eviscerati anche in orari notturni e in giornate festive;
- minor distanza chilometrica tra il punto di abbattimento degli animali e le sedi dei centri di cui sopra, al fine di garantire che il trasporto ad opera degli operatori avvenga nel minor tempo possibile;
- capacità di assistenza di persone in difficoltà da parte dell'Ente beneficiario così come indicato nella dichiarazione allegata alla domanda;

Art. 8 - Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Dott. Mario LUPO (e-mail: mario.lupo@cittametropolitana.torino.it).

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, i cui dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, [e-maildpo@cittametropolitana.torino.it](mailto:maildpo@cittametropolitana.torino.it).

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente dal personale della Città metropolitana di Torino per rispondere alle diverse richieste presentate (informazioni, accesso agli atti, reclami/segnalazioni) e per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. Potranno altresì essere oggetto di comunicazione ad altri Enti pubblici competenti in merito alla manifestazione di interesse ma non saranno trasferiti a Paesi terzi.

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali

PV